

SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI PISA MASSA CARRARA

Dirigente: Stefania Dini

Decreto n. 169 del 23/03/2023

Responsabile del procedimento: Stefania Dini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto non riservato, pubblicazione in Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 c. 2 D. Lgs. n. 33/2013 sul sito dell'Agenzia, incluso gli Allegati A e B. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Ordinario [x]

Immediatamente eseguibile []

Allegati n: 3

Oggetto: Avviso pubblico per l'assegnazione di incentivi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione nell'ambito del Patto per il Lavoro approvato con Decreto Dirigenziale n. 908/2022 – Approvazione degli elenchi delle domande di contributo pervenute al Settore di Pisa Massa Carrara. Imputazione di Spesa e Liquidazione.

MOVIMENTI CONTABILI

	Voce di bilancio	Tipo movimento	Importo
B.14a	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	SPESA	€ 411.242,00
B.14a	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	LIQUIDAZIONE	€ 411.242,00

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (CE) n. 1407 del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore (de minimis);

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;

Vista la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come da ultimo modificata dalla Legge Regionale n. 28 del 8 giugno 2018;

Visto l'articolo 21 ter della Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, che stabilisce che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) è un ente dipendente della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

Visto l'articolo 21 quater comma 1 della Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, che definisce le funzioni dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

Visto l'articolo 21 quater, comma 1 lettera e) della Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, che stabilisce che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) può svolgere promozione e gestione di incentivi e agevolazioni alle imprese e ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di lavoratori in particolari condizioni di svantaggio;

Vista la Legge Regionale n. 28 del 8 giugno 2018, “Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI). Modifiche alla Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 604 del 8 giugno 2018 con la quale è definita la costituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) a far data dall' 8 giugno 2018;

Visto il Decreto della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) n. 179 del 19 maggio 2021 con il quale è stato definito il nuovo assetto dei Settori territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

Visto il Decreto della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) n. 265 del 17 giugno 2021, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore “Servizi per il lavoro di Pisa Massa Carrara” dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

Visto il Decreto Direttoriale della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 27 del 4 agosto 2021 con cui sono

quantificate le risorse residue assegnate a Regione Toscana ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lett. f), punto 1, del D. Lgs. 24 settembre 2016, n. 185.

Preso atto che con la Delibera di Giunta Regionale n. 888 del 30 agosto 2021 è stato approvato il "Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana ed Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo sviluppo dell'occupabilità e delle competenze negli ambiti economici territoriali", successivamente sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale e dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 8 settembre 2021;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 7 febbraio 2022 avente ad oggetto "Indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Approvazione";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1253 del 7 novembre 2022 con cui sono stati approvati gli elementi essenziali degli Avvisi pubblici per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati nell'ambito del Patto per il Lavoro", successivamente modificata con Delibera di Giunta Regionale n. 1453 del 12 dicembre 2022;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 23921 del 24 novembre 2022 con cui sono state trasferite le risorse all' Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) da parte di Regione Toscana per l'attuazione dell'avviso di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1253 del 24 novembre 2022, successivamente modificata con la Delibera di Giunta Regionale n. 1453 del 12 dicembre 2022;

Visto che con Decreto della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) n. 821 del 30 novembre 2022 si è provveduto ad adottare il programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2023, con proiezione triennale 2023 - 2025, ai sensi dell'art. 21-decies della l.r. 32/2002 e ss.mm.ii.;

Visto che con Decreto della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) n.822 del 30 novembre 2022 si è provveduto ad adottare il bilancio preventivo per l'anno 2023 con proiezione pluriennale 2023-2025 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI);

Considerato che con Delibera di Giunta Regionale n. 50 del 23 gennaio 2023 è stata disposta l'approvazione ai sensi dell'art.21 decies della l.r. 32/2002 del programma annuale delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025;

Visto l'Ordine di servizio del Direttore di ARTI n. 2 del 13/01/2023 con il quale il Direttore dell'Agenzia ha assegnato al Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Pisa Massa Carrara il budget finanziario di € 429.642,00 alla voce di Bilancio B.14 "Oneri diversi di gestione" del bilanci preventivo 2023, destinato all'Avviso pubblico per l'assegnazione di incentivi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'Occupazione nell'Ambito del Patto per il Lavoro;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 908 del 23 dicembre 2022, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per l'assegnazione di incentivi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'Occupazione nell'Ambito del Patto per il Lavoro, per il Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara;

Preso atto che all'articolo 2 "Risorse Finanziarie", del sopracitato avviso, le risorse finanziarie stanziare ammontano complessivamente ad € 429.642,00, di cui € 202.599,00 per la provincia di Pisa e € 227.043,00 per la Provincia di Massa Carrara e saranno erogate fino ad esaurimento della disponibilità in base all'ordine di ricevimento delle istanze di contributo;

Preso atto che con Decreto Dirigenziale n. 35 del 20/01/2023 è stata disposta la chiusura parziale dell'avviso, sopra richiamato, a far data dal 21/01/2023 per la sola Provincia di Pisa per esaurimento delle risorse disponibili;

Preso atto altresì che con Decreto Dirigenziale n. 38 del 24/01/2023 è stata disposta la chiusura totale dell'avviso, sopra richiamato, a far data dal 25/01/2023 anche per la Provincia di Massa Carrara per esaurimento delle risorse disponibili;

Dato atto che alle date di chiusura dell'avviso disposte dai decreti dirigenziali n. 35 e 38 del 2023 per la Provincia di Pisa alla data del 20 gennaio 2023, risultano utilmente presentate n. 49 domande relative a n. 60 richieste di contributo per assunzione e che per la Provincia di Massa Carrara alla data del 24 gennaio 2023 risultano utilmente presentate n. 47 domande relative a n. 61 richieste di contributo per assunzione;

Preso atto del procedimento istruttorio effettuato ai sensi dell'art. 11 "Ammissione delle domande di contributo" del richiamato Avviso pubblico di cui al D.D. n. 908/2022, le richieste di contributo per l'assunzione di lavoratori pervenute al Settore Servizi per il Lavoro di Pisa Massa Carrara sono così risultate:

Per la Provincia di Pisa

Ammesse n. 51 richieste di contributo per l'assunzione, come indicato nell'Allegato A) "*Richieste di contributo ammesse*", al presente atto;

NON Ammesse n. 9 richieste di contributo per l'assunzione, come indicato nell'Allegato B) "*Richieste di contributo NON ammesse*", al presente atto;

Per la Provincia di Massa Carrara

Ammesse n. 44 richieste di contributo per l'assunzione, come indicato nell'Allegato A) "*Richieste di contributo ammesse*", al presente atto;

NON Ammesse n. 17 richieste di contributo per l'assunzione, come indicato nell'Allegato B) "*Richieste di contributo NON ammesse*", al presente atto;

Preso atto che n. 1 richiesta di contributo presentata per la provincia di Pisa e n. 3 richieste di contributo presentate per la provincia di Massa Carrara risultano ammesse con riserva ed è sospesa l'imputazione di spesa in attesa di esito verifica art.3 punto 7 prevista dall'Avviso, come indicato nell'Allegato A) "*Richieste di contributo ammesse*", al presente atto;

Ritenuto, pertanto necessario procedere ai sensi dell'art 11 "Ammissione delle domande di contributo" dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di incentivi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione nell'ambito del Patto per il Lavoro approvato con Decreto Dirigenziale n. 908/2022, all'approvazione degli elenchi delle richieste pervenute al Settore Servizi per il Lavoro di Pisa Massa Carrara, suddivise per Provincia, come meglio specificato negli Allegati A) "*Richieste di contributo ammesse*" e B) "*Richieste di contributo NON ammesse*", parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto necessario dare copertura finanziaria ai contributi concessi a favore delle imprese beneficiarie, nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sull'avviso, come meglio identificati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, imputando la spesa per un importo complessivo pari ad € 411.242,00 alla voce "B.14.a – Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" del Bilancio preventivo 2023 che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto opportuno contemporaneamente procedere alla liquidazione della suddetta spesa, a favore dei beneficiari meglio identificati e presso i riferimenti bancari di cui in allegato C), "*Allegato contabile*" parte integrale e sostanziale del presente atto;

Dato atto che si procederà con successivo atto all'imputazione e conseguente liquidazione della spesa dei contributi ammessi con riserva a finanziamento al momento dell'esito della verifica di cui all'art.3 punto 7 dell'Avviso;

Dato atto inoltre che i contributi concessi con il presente atto finanziano spese correnti;

Dato atto che i contributi concessi sull'avviso pubblico sono assoggettati alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art.132 c. 1 Reg. UE 1303/2013, ad esclusione dei beneficiari che in sede di compilazione della domanda hanno dichiarato di essere esenti dalla ritenuta di cui all'art. 28 co. 2 del DPR 600/73, come meglio indicato nell'allegato C) "*Allegato contabile*" parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 bis della L.R. 40/2009, introdotto dall'art. 3 della L.R. 1/2019, è stato acquisito il DURC e che gli estremi sono stati inseriti nell'Allegato C) "*Allegato contabile*" parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che i contributi di cui all'avviso approvato con decreto dirigenziale n. 908 del 23/12/2022 sono erogati in regime di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013, e che tale regolamento prevede il limite massimo di euro 200.000,00 quale importo erogabile ad una impresa nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari incluso quello corrente;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo

economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Vista la delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, come successivamente integrata e modificata dalla delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 24, con la quale è stato definito il sistema per l'attribuzione del CUP;

Dato atto che per l'aiuto oggetto di concessione sono stati attribuiti i codici COR e CUP inseriti nell'Allegato C) "*Allegato contabile*" parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., di cui all'art.14 del medesimo D.M.;

Dato atto che il presente atto è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3 della L.R. 32/2002;

Dato atto di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 co. 2, Dlgs 33/2013) e la pubblicazione dell'atto vale quale notifica ai richiedenti il contributo ai sensi dell'art. 11 dell'avviso sopra richiamato;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare gli elenchi delle domande pervenute a valere sull'Avviso pubblico per l'assegnazione di incentivi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione nell'ambito del Patto per il Lavoro approvato con Decreto Dirigenziale n. 908/2022 al Settore Servizi per il lavoro di Pisa Massa Carrara, di cui agli Allegati A) "*Richieste di contributo ammesse*" e B) "*Richieste di contributo NON ammesse*", parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di imputare la spesa complessiva di € 411.242,00 a favore delle imprese beneficiarie riportate nell'Allegato A) del presente atto, alla voce "B.14. a Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" del Bilancio 2023 che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dare mandato all'ufficio contabilità di provvedere alla liquidazione della suddetta spesa, a favore delle imprese beneficiarie meglio identificate e presso i

riferimenti bancari di cui in allegato C) “*Allegato contabile*”, parte integrale e sostanziale del presente atto;

4. di dare atto che si procederà con successivo atto all'imputazione e conseguente liquidazione della spesa dei contributi ammessi con riserva a finanziamento al momento dell'esito della verifica di cui all'art.3 punto 7 dell'Avviso;
5. di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 co. 2, Dlgs 33/2013) e la pubblicazione dell'atto vale quale notifica ai richiedenti il contributo ai sensi dell'art. 11 dell'avviso sopra richiamato;
6. di trasmettere il presente Decreto al Collegio dei Revisori;
7. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge;
8. di dare atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L.241/90 è la Dirigente del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa Massa Carrara - Dott. ssa Stefania Dini;
9. di dare atto altresì che il firmatario del presente atto dichiara l'insussistenza a proprio carico di ipotesi di conflitto di interessi e/o incompatibilità a norma del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i.

La Dirigente
Stefania Dini

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.